

Selezione rifiuti con robot

Tomra ha presentato alcune novità nella selezione dei rifiuti plastici che aumentano automazione e produttività.

11 giugno 2020 08:50

Dopo la selezione dei contenitori in plastica coadiuvata dall'intelligenza artificiale, introdotta l'anno scorso ad Ecomondo ([leggi articolo](#)), Tomra Sorting Recycling ha presentato ieri in un evento live (in streaming) alcune innovazioni nella tecnologia di identificazione e separazione dei rifiuti, a partire dall'unità robotizzata Autosort Cybot.



AUTOSORT CYBOT. Il sistema combina uno scanner di ultima generazione Autosort, un sensore elettromagnetico e un braccio robot in grado di selezionare simultaneamente il materiale in quattro diverse frazioni a seconda della dimensione del flusso in ingresso, del colore e dei criteri delle frazioni target. Autosort Cybot integra quattro diverse funzionalità: spettroscopia nel vicino infrarosso (NIR) e a luce visibile (VIS), Deep Laiser (riconoscimento degli oggetti in 3D mediante autoapprendimento) e, ove necessario, induzione per il recupero di metalli ferrosi e non ferrosi. La macchina, oltre ad essere integrata in impianti di selezione automatizzata può operare anche come unità autonoma. "L'aggiunta di un braccio robotizzato apre una serie di nuove opportunità per applicazioni altamente automatizzate all'interno del processo di selezione e garantirà un controllo ancora più preciso della qualità dei materiali riciclabili come HDPE, PET e PP", afferma Valerio Sama, Vice President e responsabile Product Management.



PER FRAZIONI LEGGERE. Un'altra novità presentata dal costruttore norvegese è Autosort Speedair, sistema modulare progettato per stabilizzare materiali leggeri come film plastici o carta sulla linea, al fine di aumentare velocità e qualità di selezione, attraverso getti che generano un flusso d'aria costante sul nastro trasportatore. In questo modo, afferma l'azienda, si può raddoppiare la velocità del nastro fino a 6 metri al secondo. Autosort Speedair è anche privo di copertura del nastro, soluzione che riduce i rischi di intasamento del materiale e agevola l'accesso per gli interventi di manutenzione.

SELEZIONE PIÙ EFFICIENTE. Nel corso dell'evento sono stati anche illustrati i miglioramenti

apportati alla tecnologia di selezione Autosort, integrabile in qualsiasi linea di selezione nuova o esistente, al fine di aumentare la precisione di rilevamento di frazioni anche complesse. L'ultima versione incorpora di serie la funzione Sharp Eye, che aumenta l'efficienza luminosa senza ripercussioni sul consumo energetico, migliora la precisione di selezione e l'individuazione delle frazioni più complesse. È stata anche aggiornata la tecnologia di rilevamento avanzato Flying Beam, ora più efficiente nel segnale luminoso e compatta nell'ingombro.

© Polimerica - Riproduzione riservata